



PROVINCIA DI PRATO

Registro generale n. 3519 del 2011

Determina senza Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA:

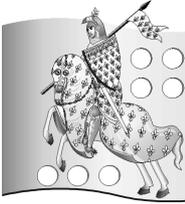
Area Ambiente e Infrastrutture (AT)

Servizio Ambiente e Energia (AM)

Oggetto Esercizio competenze L.R. 09/2010. Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Modifiche

Direttore dell'Area [Direttore] Area Ambiente e Infrastrutture (AT)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Provincia di Prato



Determina N. 3519 del 23/10/2011

Oggetto: Esercizio competenze L.R. 09/2010. Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Modifiche

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" Titolo I "Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti ed attività", in vigore dal 29/04/2006.

VISTA la L.R. n° 9 del 11/02/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente" ed in particolare l'art. 3 che individua per le Province al comma 1 lettera a) la competenza per il rilascio e provvedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e attività di cui alla Parte Quinta Titolo I del D.Lgs. 152/2006.

VISTA la Determinazione dirigenziale n.1201 del 29.04.2011, "Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

RITENUTO di voler apportare delle modifiche alla determinazione suddetta, al fine di chiarire e semplificare alcuni adempimenti dei gestori che intendono aderire alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO che il presente atto, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

DETERMINA

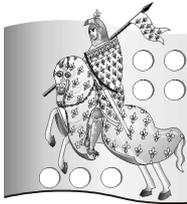
1) di modificare la Determinazione dirigenziale n.1201 del 29.04.2011 come segue:

a) **il testo del punto 15 dell'allegato B** è sostituito da:

"Qualora la ditta abbia eseguito l'autocontrollo analitico di emissione nel corso degli ultimi 12 mesi (non avvalendosi di forme alternative di controllo quali, per esempio, la perizia giurata), è dispensata dall'ottemperare gli obblighi relativi alla messa a regime e alla marcia controllata. In questo caso laddove gli allegati tecnici prevedano la periodicità biennale degli autocontrolli, questa dovrà essere calcolata a partire dagli ultimi rilevamenti eseguiti. In caso contrario la ditta dovrà assolvere gli adempimenti relativi alla messa a regime e alla marcia controllata entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale."

b) **il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.1** "Impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg/giorno" è sostituito da:

"la presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di prodotti vernicianti non superiori a 20 kg/giorno; rientrano nella presente autorizzazione anche le attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di motoveicoli.



Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006."

c)il **testo del punto 7, dell'Allegato tecnico n.1** "Impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e contenuto nei prodotti vernicianti e nei prodotti utilizzati per la pulizia delle apparecchiature. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia (*)	kg/anno (**)	%COV (***)	kg COV/anno
Diluenti/Solventi			
Catalizzatori			
Stucchi			
Fondi/Primer			
Basi acqua			
Basi Solvente			
Trasparenti			

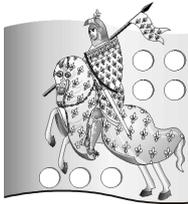
(*) La ditta può individuare altre eventuali tipologie (per esempio trasparenti all'acqua, trasparenti a solvente, ecc.).

(**) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(***) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006."

d)il **testo del punto 8, dell'Allegato tecnico n.1** "Impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg/giorno" è sostituito da:

"Lavaggio pistole: per le operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per l'applicazione delle vernici non sono previsti limiti alle emissioni comunque devono essere condotte in apposite macchine o in cabina di verniciatura. Le apparecchiature apposite (lavapistole) dovranno avere emissioni dotate di impianto di abbattimento a carboni attivi. La sostituzione dei carboni attivi dovrà avvenire con periodicità almeno annuale. In caso di rinnovo di precedente autorizzazione di carattere generale le ditte hanno novanta giorni di tempo dal momento della presentazione della domanda di adesione per adeguarsi ai disposti di questo punto. Tintometro: per le emissioni provenienti da apparecchiature per la preparazione di prodotti vernicianti (tintometri) non sono previsti limiti alle emissioni."



e) **il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.2** "impianti di tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg/giorno." è sostituito da:

"la presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di tipografia, litografia, serigrafia, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) inferiori a 30 kg/giorno. Sono escluse dalla presente procedura semplificata le attività grafiche che comportano collodiatura.

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006.

f) **il testo del punto n.7 dell'Allegato tecnico n.2** "impianti di tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg/giorno." è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

g) **il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.3** "impianti di produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/giorno" è sostituito da:

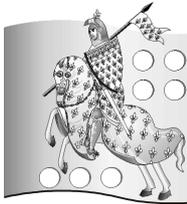
la presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di produzione di prodotti in vetroresine, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/giorno.

Al consumo massimo giornaliero di resine pronte all'uso ammesso, pari a 200 kg, contribuiscono tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di applicazione gelcoat e resine.

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006.

h) **il testo del punto n.9 dell'Allegato tecnico n.3** "impianti di produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:



Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

i)il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.6 "impianti per la verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno" è sostituito da:

"La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno.

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006."

j)il testo del punto n.9 dell'Allegato tecnico n.6 "impianti per la verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

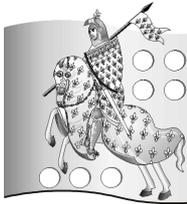
(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

k)il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.7 "impianti per la verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno" è sostituito da:

"La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno.

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006."



l) **il testo del punto n.9 dell'Allegato tecnico n.7** "impianti per la verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

m) **il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.10** "impianti per la produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/ora" è sostituito da:

"La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che producono un quantitativo complessivo non superiore a 500 kg/ora.

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006."

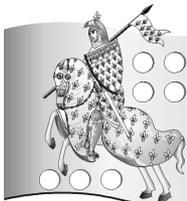
n) **il testo del punto n.3 dell'Allegato tecnico n.10** "impianti per la produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/ora" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.



o) **il testo del punto n.5 dell'Allegato tecnico n.11** "impianti per lo sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo di solventi non superiore a 10 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

p) **il testo del punto n.7 dell'Allegato tecnico n.14** "impianti che utilizzano mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno" è sostituito da:

"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

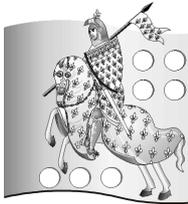
(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

q) **il testo del punto A) dell'Allegato tecnico n.25** "impianti per lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" è sostituito da:

"La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di lavorazioni conciarie, secondo quanto stabilito dalla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno."

Nel caso in cui l'attività superi la soglia di consumo di solvente indicata dalla Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, l'autorizzazione generale non è utilizzabile e deve essere richiesta l'autorizzazione secondo le modalità indicate dagli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/2006.

Possono aderire all'autorizzazione generale le aziende che effettuano le lavorazioni di P Tintura di pelli e cuoi ep Rifinitura di pelli e cuoi conciati."



r) **il testo del punto n.5 dell'Allegato tecnico n.25** "impianti per lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" è sostituito da:
"Entro il 30 aprile di ogni anno il gestore dovrà redigere e sottoscrivere un rendiconto relativo al consumo di solvente utilizzato dalla ditta nel corso dell'anno solare precedente, tal quale e/o contenuto nei prodotti impiegati. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata presso lo stabilimento per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione di carattere generale, resa disponibile ai controlli dell'autorità competente. Per eseguire la rendicontazione il gestore potrà avvalersi di uno schema che raggruppi i prodotti utilizzati in rispettive tipologie, per esempio:

Tipologia	kg/anno (*)	%COV (**)	kg COV/anno

(*) Ricordando il rispetto di quanto indicato per la specifica attività nella parte II dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del gestore indicare i dati relativi agli acquisti effettuati anziché quelli relativi ai consumi reali.

(**) Il contenuto percentuale di COV può essere indicato come media della percentuale di COV contenuti nei principali prodotti di ogni tipologia o come quantitativo massimo ammissibile previsto dal D.Lgs.161/2006.

s) **il testo del punto n.8 dell'Allegato tecnico n.32** "impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" è sostituito da:

Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui al punto 9, il gestore deve tenere un registro per ciascuna macchina lavasecco installata, nel quale annotare:

- il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A) (nel caso di nuovi stabilimenti, per la prima redazione del piano, annotare il quantitativo di solvente presente alla data della messa in esercizio)
- la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B)
- giornalmente, il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg
- la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D)
- il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E)

Il registro deve essere costituito da pagine numerate progressivamente e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta."

2) di ribadire la validità della determinazione n.1201 del 29.04.2011 nelle parti che non risultano in contrasto con il presente atto;

3) di individuare quale responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 il Dott.Nicola Stramandinoli, Responsabile P.O. del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato.

Il Direttore dell'Area Ambiente e Infrastrutture
Ing. Aldo Ianniello